



Data:

12 maggio 2014

Contesto: partecipazione

La partecipazione è un fattore di riuscita fondamentale nella realizzazione di iniziative concernenti la promozione della salute e della prevenzione. Il *World Health Report 2008*, pubblicato dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), definisce la partecipazione come uno dei metodi più promettenti quando si tratta di preservare o di migliorare la sanità individuale e pubblica.

Perché la partecipazione, in quanto principio della sanità pubblica, è così importante?

Già negli anni '80 l'OMS aveva dichiarato che la partecipazione è da ritenersi un principio fondamentale nella promozione della salute. Alcuni studi dimostrano infatti che la gente vuole esporre le proprie opinioni e che il tasso di riuscita dei progetti è più alta se le persone coinvolte vi partecipano attivamente. Delle esperienze concrete sono state fatte in occasione di progetti riguardanti quartieri svantaggiati. Questi progetti avevano lo scopo di migliorare la qualità di vita delle persone e hanno dato risultati migliori là dove le persone hanno partecipato attivamente alla pianificazione, alla definizione e alla realizzazione delle singole iniziative. Alla base di questi risultati positivi si trovano due ragioni principali: da un lato, la collaborazione attiva degli abitanti nella formulazione delle strategie ha permesso di adattare le iniziative alle necessità dei gruppi target. Dall'altro, dal momento che i partecipanti si sono resi conto che potevano influenzare direttamente il loro stile di vita, queste iniziative si sono dimostrate più durevoli nel tempo. Tutto ciò ha pertanto incrementato il tasso di riuscita dei vari progetti.

La partecipazione ha già dato i suoi esiti positivi in Svizzera nella prevenzione all'HIV e alle STI

Da anni, gli aiuti per la lotta all'AIDS e i check point sono alla ricerca di nuovi metodi per migliorare la prevenzione nei MSM (uomini che hanno rapporti sessuali con altri uomini). Con la campagna «Break the Chains», lanciata per la prima volta nel 2012, si sono esplorate nuove vie integrando il gruppo target nell'elaborazione e la strutturazione della campagna nonché reintegrando gli ambasciatori di questo gruppo nuovamente nel gruppo target.

La partecipazione nella campagna LOVE LIFE

È difficile trasmettere alle persone un certo senso di controllo sul proprio stile di vita comunicando loro iniziative per la promozione della salute come, ad esempio, le regole del sesso sicuro. La riflessione condivisa sulla gioia di vivere veicolata dalla campagna «LOVE LIFE – nessun rimpianto» così come la possibilità di dare un libero contributo personale alla campagna permettono di trasmettere questo senso di controllo: le persone constatano che hanno la possibilità di dire la loro e possono fare qualcosa di fondamentale per la loro salute.

Ma la popolazione sessualmente attiva domiciliata in Svizzera non è solo il gruppo target della campagna. Le persone che rientrano in questo gruppo fungono infatti anche da attori. La prima tappa del progetto di collaborazione consiste nel dire sì al manifesto LOVE LIFE, cuore del contenuto della campagna. Il manifesto si compone di tre parti e della promessa che, rispettando il manifesto, non c'è nulla di cui preoccuparsi o da rimpiangere. Chi ha detto sì al manifesto pubblicato su lovelife.ch può

condividere il suo impegno con i suoi amici nei social media, ordinare l'anello LOVE LIFE e indossarlo tutti i giorni o in occasioni particolari. Chi indossa l'anello in modo visibile emerge dalla massa anonima a cui sono destinati i consigli e le raccomandazioni sulla salute e si riconosce nella gioia di vivere promossa da LOVE LIFE. A livello collettivo, il messaggio assume ulteriore importanza e, grazie alla volontaria visibilità dell'anello, credibilità. Il messaggio passa dunque dalla comunicazione di un comportamento imperativo alla comunicazione di un comportamento ritualizzato di alta rilevanza e urgenza sociale. Permette inoltre di preservare la salute sessuale, come dimostrato dalla nuova campagna LOVE LIFE.

La partecipazione come fattore chiave per la salute

La salute non è solo il bene di un singolo individuo, bensì anche una responsabilità sociale. Nella costituzione dell'OMS si precisa che: «la sanità è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, e non consiste solo in un'assenza di malattia o d'infermità». La salute è dunque qualcosa che è destinata all'essere umano nel suo ambiente quotidiano e ai propri simili. Se ottiene – e può essere preservata a lungo – se tutti ne hanno cura, per se stessi e per gli altri. E tutto ciò è possibile solamente se tutti sono in grado di controllare le proprie condizioni di vita.

Fonte:

World Health Report 2008 – *Primary Health Care (Now More Than Ever)*.

Maggiori informazioni:

Ufficio federale della sanità pubblica, media@bag.admin.ch, 031 322 95 05